

COMUNE DI CALVERA

(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PROVVISORIO 2023-2025.
DATA 10/03/2023	

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 11:00 è stata convocata la G.C. mediante collegamento da remoto, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari di cui alla delibera di C.C. n. 15 del 30.05.2022, con l'intervento dei Signori:

		PRES.	ASS.
1) Bartolomeo Pasquale	- Sindaco	x	
2) D'Arino Francesco	- Vicesindaco	x	
3) Castelluccio Lucia	- Assessore		x

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.ssa Cristina Capalbo, collegato da remoto. Accertata l'identità dei componenti presenti, i quali hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi dei partecipanti alla seduta.

Il Sindaco - Presidente – constatato il numero legale degli intervenuti

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

LETTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- /X/ il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- /X/ il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del DLgs.18/08/2000, n.267, hanno espresso parere :

“FAVOREVOLE”

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le Amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

CONSIDERATA la peculiarità del PIAO e la propedeuticità dell'approvazione dello stesso rispetto alla possibilità di assunzione di dipendenti;

VISTA la Deliberazione n. 48 del 14 febbraio 2023 della Corte dei Conti Sezione Controllo per la Regione Sicilia, la quale, sulla richiesta di parere da parte di un Comune in merito alla possibilità di approvare in PIAO per “stralci” ha chiarito che è possibile approvare un PIAO “provvisorio” coerente con gli strumenti finanziari esistenti del precedente esercizio, garantendo così il rispetto del principio di necessaria presupposizione del PIAO con i documenti del ciclo di bilancio ed assicurando la tempestività nell'adozione degli atti di programmazione;

DATO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, espressa all'interno di un PIAO adottato in via provvisoria, dovrà sottostare e risultare conforme agli stanziamenti del bilancio in corso di gestione e ai vincoli dettati per l'assunzione di impegni di spesa durante la fase di esercizio provvisorio, come stabilito dall'art. 163 del D. Lgs. 267 del 2000 e dal paragrafo 8 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 2011;

CONSIDERATO tutto quanto innanzi e attesa l'indifferibile necessità di coprire il posto di istruttore amministrativo contabile programmato con Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 15.09.2022, al fine di far fronte al funzionamento dell'ente ed allo svolgimento delle basilari impellenze amministrative, nonché alle scadenze di legge, si ritiene necessario approvare il PIAO provvisorio nelle more dell'approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2023/2025 e dare corso alle procedure di Legge per l'approvazione entro i termini del PIAO definitivo adeguandoli ai predetti strumenti programmatori;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 30.05.2022 n. 12, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024;

- con deliberazione del 30.05.2022 n. 13, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art.1, c.775, della legge 29 dicembre 2022 n.197;

CONSIDERATO che questo Comune alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati

Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

RESA EDOTTA che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, in ossequio a quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

ATTESO che è stato acquisito il parere favorevole rilasciato in data 23.03.2023 reso al prot. n. 816 del 23.03.2023, dall’organo di revisione economico-finanziaria in merito al piano triennale di fabbisogno del personale periodo 2023-2025, di cui all’apposita sezione del PIAO;

CONSIDERATO che con nota resa al prot. n. 756 del 17.03.2023, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4 comma 5 del CCNL triennio 2019-2021 Comparto Funzioni Locali, siglato in data 16.11.2022, è stata data informativa preventiva alle OO.SS. maggiormente rappresentative in merito al piano triennale di fabbisogno del personale periodo 2023-2025, di cui all’apposita sezione del PIAO;

ACQUISITO che con nota resa al prot. n. 749 del 17.03.2023, ai sensi di quanto disposto dagli art. 4 e 5 del CCNL triennio 2019-2021 comparto Funzioni Locali, siglato in data 16.11.2022, è stato trasmesso il Piano Organizzativo del lavoro agile alle OO.SS. maggiormente rappresentative e che nei termini prescritti nulla è pervenuto in merito, come da attestato reso al prot. n. 824 del 24.03.2023, da parte del dipendente Dott.ssa Lorena Travascio;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forma di legge,

DELIBERA

-di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione provvisorio 2023-2025, nelle more dell’approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2023/2025 e dare corso alle procedure di Legge per l’approvazione entro i termini del PIAO definitivo adeguandoli ai predetti strumenti programmatori;

-di dare atto che il PIAO provvisorio 2023 -2025 si concretizza nell’allegato alla presente deliberazione sub lettera “A”, unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

-di dare mandato al Responsabile dell’Area Contabile congiuntamente al Responsabile della Trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri

contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- di dare mandato al Responsabile dell’Area Contabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- di dare atto che il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione, da effettuarsi secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, viene comunicato ai capigruppo consiliari ,ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma IV, del D.lgs. 267/2000, stante l’urgenza della sua attuazione.

VISTO: si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.49-com. 1, del D.Lgs.n.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott.Pasquale BARTOLOMEO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Dott. Pasquale BARTOLOMEO

Approvato e sottoscritto come segue:
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr.ssa Cristina Capalbo

IL SINDACO
F.TO Dott. Pasquale Bartolomeo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta ai sensi dell'art.32,comma 1 della Legge n.69/2009,che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 24.03.2023

IL DIPENDENTE INCARICATO
F.TO Dott.ssa Lorena Travascio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 24.03.2023

IL DIPENDENTE INCARICATO
Dott.ssa Lorena Travascio

Il sottoscritto Segretario Comunale;
VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, ex art.124, Comma I°, DLgsn.267/2000.

- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno: _____
- /_/ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, Comma 4, DLgs.n.267/2000);
- /_/ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, Comma 3, DLgs n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____
La Segretaria Comunale
Dott.ssa Cristina Capalbo